

Fondato nel 1914 come "Laboratorio Demaniale di Biologia Marina" per la ricerca applicata alla molluschicoltura, è la più antica istituzione di ricerca scientifica della Puglia. L'attuale sede è in Taranto sulle rive del Primo Seno del Mar Piccolo. L'attività scientifica riguarda le Scienze del Mare con particolare riguardo alla "Gestione Integrata e Sostenibile della Fascia Costiera, allo studio dei fenomeni di inquinamento, sia di tipo chimico che microbiologico, dei processi di ripristino ambientale, dell'analisi di rischio chimico-ecologico, dell'ecologia marina e biodiversità, delle problematiche legate all'introduzione di specie aliene, delle biotecnologie e tecnologie innovative in molluschicoltura.



Il Talassografico "Attilio Cerruti" di Taranto
 1914 - 2014 - Cento anni di ricerca sul mare

Covegno Celebrativo

Taranto, 17 ottobre 2014
Aula Magna, Polo Universitario Jonico

"Arcanum mare arcana pande quae celas"

Si ringrazia per il contributo



Patrocini



Presentazione

Nel 1914 veniva istituito a Taranto il "Regio Laboratorio Demaniale di Biologia Marina" con compiti di ispettorato tecnico e supporto scientifici alle attività di molluschicoltura. Dallo sviluppo di quell'embrione di Laboratorio, sotto l'incessante opera del suo fondatore il prof. Attilio Cerruti, nasce in seguito l'Istituto Sperimentale Talassografico, oggi Unità Operativa dell'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR.



La storia e le vicende del Talassografico si sono intersecate nel corso degli anni con quelle della città di Taranto, in particolare, vicende che hanno visto l'evoluzione del territorio da una economia una volta dedicata allo sfruttamento delle risorse del mare e della terra, ora incentrata prevalentemente sulla grande industria.

Nonostante tutti gli accadimenti di questi cento anni di storia (le guerre mondiali, le crisi della molluschicoltura), l'industrializzazione, l'inquinamento ambientale, etc.) il Talassografico ha sempre mantenuta alta la sua voce e il suo valore di Istituzione scientifica al servizio del territorio.



Il convegno del 17 ottobre, giorno di nascita di Attilio Cerruti, vuole essere pertanto non solo un convegno celebrativo di antichi fasti, ma un'occasione, nel nome di Cerruti, per riaffermare la modernità di quella idea innovativa del 1914 che propose la ricerca scientifica come volano per ogni progresso.

Programma

Ore 09.00

Saluto delle autorità:

On. Nichi Vendola, Governatore Regione Puglia,
Dott. Ippazio Stefano, Sindaco di Taranto
Dott. Martino Tamburrano, Presidente della Provincia di Taranto
Ass. Fabrizio Nardoni, Regione Puglia
Dott. Vincenzo Cesareo, Presidente Confindustria, TA
Dott. Antonio Marinaro, Presidente ANCE, TA
Dott. Sergio Prete, Presidente Autorità Portuale, TA
Cav. Luigi Sportelli, Presidente Camera di Commercio, TA

Ore 10.00

Introduzione

Dott.ssa Laura Giuliano, Direttore CNR IAMC

Interventi:

Dott. Paolo Annunziato, Direttore Generale del CNR
Dott. Enrico Brugnoli, Direttore Dip. DTA CNR
Prof. Antonio Uricchio, Magnifico Rettore Università, Bari
Prof. Eugenio Di Sciascio, Magnifico Rettore Politecnico, Bari
Prof. Angelo Tursi, Presidente CONISMA
Prof. Ferdinando Boero, Università del Salento
Prof. Giorgio Assennato, Direttore Generale ARPA Puglia
On. Domenico Amalfitano

Prof. Piero Massafra: Presentazione del Libro sul centenario
Premiazione del concorso "Una poesia o un racconto per il Mare"

Ore 13.30 Buffet

Durante il Convegno vi sarà l'annullo filatelico da parte di Poste Italiane